

**Direzione:** CENTRALE ACQUISTI**Area:** PIANIFICAZIONE E GARE PER ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE**DETERMINAZIONE** *(con firma digitale)*

N. G04170 del 28/03/2023

Proposta n. 12828 del 28/03/2023

Oggetto:

Rettifica determinazione G 03472 del 13/03/2023 avente ad oggetto " Appalto specifico per l'acquisizione di farmaci occorrenti alle aziende sanitarie della Regione Lazio - farmaci 2023 - seconda tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alla AA.SS. della Regione Lazio - Determinazione a contrarre. Approvazione schemi, atti e indizione gara. Nr. Gara 8982095. Rettifica fabbisogno Lotto 1.

Proponente:

Estensore	PICCONE MARIANO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	PICCONE MARIANO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	P. LEONE	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	A. SABBADINI	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Rettifica determinazione G 03472 del 13/03/2023 avente ad oggetto “ Appalto specifico per l’acquisizione di farmaci occorrenti alle aziende sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2023 – seconda tranche, nell’ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alla AA.SS. della Regione Lazio - Determinazione a contrarre. Approvazione schemi, atti e indizione gara. Nr. Gara 8982095. Rettifica fabbisogno Lotto 1.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1, “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 28 marzo 2013, n. 2, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1” ed in particolare l’articolo 7, comma 2, che modifica l’articolo 20, comma 1, lettera b) del r.r. 1/2002 istituendo, tra l’altro, la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 concernente “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm. e ii.;

VISTO il D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge 23 giugno 2014, n. 89, che al comma 1 prevede nell’ambito dell’Anagrafe unica delle stazioni appaltanti operante presso l’ANAC l’istituzione dell’elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte Consip S.p.A. e una centrale di committenza per ciascuna Regione e al comma 3 prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri sono individuate le categorie di beni e di servizi nonché le soglie al superamento delle quali è obbligatorio il ricorso a Consip S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori per lo svolgimento delle relative procedure e per tali categorie di beni e servizi, l’ANAC non rilascerà più il codice identificativo gara (CIG) alle stazioni appaltanti che non ricorrano a Consip S.p.A. o ad altro soggetto aggregatore;

VISTO il DPCM del 11 luglio 2018 che, ai fini dell’attuazione di quanto previsto all’art. 9, comma 3, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, individua le categorie merceologiche per le quali è previsto l’obbligo di ricorrere a Consip o ad altro soggetto aggregatore;

RILEVATO che nelle categorie merceologiche di cui sopra sono ricompresi i farmaci;

VISTA la Deliberazione dell’Autorità Nazionale Anticorruzione n. 58 del 22 luglio 2015 con la quale la Direzione Regionale Centrale Acquisti è stata iscritta nell’elenco dei soggetti aggregatori ai sensi dell’articolo 9 del D. L. n. 66/2014, così come confermato nella delibera n. 784 del 20 luglio 2016, nella Delibera numero 31 del 17 gennaio 2018, nella delibera n. 781 del 04 settembre 2019 e, da ultimo, nella delibera n. 643 del 22 settembre 2021;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 605 del 08/09/2020 che ha conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti al Dott. Andrea Sabbadini;

VISTO l'atto di organizzazione n. G07339 del 08/06/2022 relativo all'affidamento di incarico di dirigente dell'Area Pianificazione e Gare per gli Enti del Servizio Sanitario Regionale della Direzione Regionale Centrale Acquisti al dott. Pietro Leone;

VISTO l'Atto di Organizzazione N. GR1200-000018 del 10/09/2021 con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Centrale Acquisti, modificato e integrato con gli atti di Organizzazione n. G15196 del 07/12/2021 e n. G05736 dell'11/05/2022 e n. G17416 del 09/12/2022;

VISTA la determinazione G09822 del 25/07/2022 con la quale è stato istituito il Sistema Dinamico di Acquisizione ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinati alle AA.SS. della Regione Lazio e di altri Soggetti Aggregatori, della validità di 48 mesi, pubblicata su GUUE 2022-115179;

VISTA la nota n. prot. 0236176 del 02/03/2023 con la quale la Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, Area Farmaci e Dispositivi, ha richiesto alla Direzione Regionale Centrale Acquisti l'acquisizione tramite procedura di gara dei principi attivi indicati nell'allegato 2 al presente provvedimento, trasmettendo il relativo fabbisogno occorrente;

VISTA la determinazione G 03472 del 13/03/2023 avente ad oggetto "Appalto specifico per l'acquisizione di farmaci occorrenti alle aziende sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2023 – seconda tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alla AA.SS. della Regione Lazio - Determinazione a contrarre. Approvazione schemi, atti e indizione gara. Nr. Gara 8982095";

CONSIDERATO che a seguito del chiarimento acquisito nell'ambito della procedura di gara di cui al punto che precede con registro di sistema PI043601-23 in merito al lotto n.1 ad oggetto il principio attivo Odevixabat, l'Area Farmaci e Dispositivi con comunicazione n. prot. 0346867 del 28 marzo 2023, ha chiesto di "modificare i fabbisogni del lotto n.1 Odevixabat che per errore materiale risultano esser superiore ai fabbisogni effettivi";

RITENUTO, quindi, necessario rettificare la determinazione G03472 del 13 marzo 2023 con riferimento al lotto. n 1, secondo quando riportato nel seguente schema:

Lotto	Codice ATC	Principio attivo	Forma Farmaceutica	Dosaggio	Unita di Misura	Via di somministrazione	Note	Base d'asta (€, senza iva)	Quantità	Valore complessivo (€, senza iva)
1	A05AX05	ODEVIXIBAT	CAPSULE	TUTTI I DOSAGGI	MCG	ORALE		0,61134	1.296.000,00	792.296,64

PRESO, altro altresì che il valore complessivo dell'appalto originariamente era di euro 116.734.908,67 al netto di IVA ed invece a seguito della revisione del fabbisogno del lotto n.1 il valore dell'appalto è di euro 104.850.459,07 al netto dell'iva;

Tutto ciò premesso:

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- rettificare la determinazione G 03472 del 13/03/2023 con riferimento al lotto. n 1, secondo quando riportato nel seguente schema:

Lotto	Codice ATC	Principio attivo	Forma Farmaceutica	Dosaggio	Unita di Misura	Via di somministrazione	Note	Base d'asta (€, senza iva)	Quantità	Valore complessivo (€, senza iva)
1	A05AX05	ODEVIXIBAT	CAPSULE	TUTTI I DOSAGGI	MCG	ORALE		0,61134	1.296.000,00	792.296,64

- di dare atto, che, il valore complessivo dell'appalto originariamente era di euro 116.734.908,67 al netto di IVA ed invece a seguito della revisione del fabbisogno del lotto n.1 il valore dell'appalto è di euro 104.850.459,07 al netto dell'iva;
- di pubblicare il presente provvedimento sul “profilo di committente” della Stazione Appaltante, accessibile al sito www.Regione.lazio.it, nella sezione “Amministrazione Trasparente - bandi di gara e contratti”, sul portale <https://stella.Regione.lazio.it/Portale/>, sul BURL e su Servizi Contratti Pubblici;
- di apportare le modifiche sulla piattaforma ai fine della formulazione dell'offerta.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il Direttore Regionale
Andrea Sabbadini

Copia